

Copia

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5

CODICE ENTE N. 11299

26/01/2015

OGGETTO: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO ED IL COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - APPROVAZIONE

L'anno 2015 il giorno 26 del mese di Gennaio alle ore 21.00, nella Sede Municipale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	Carica	Presente
Clensi Domizia	Sindaco	SI
Bruni Matteo	Vice Sindaco	SI
Ragni Oscar	Assessore-Consigliere	SI
Boerci Manuela	Consigliere	SI
Iodice Raffaele	Consigliere	SI
Lucentini Eolo	Consigliere	SI
Baroni Andrea	Consigliere	SI
Bottazzi Ornella	Consigliere	SI
Micucci Domenico	Assessore-Consigliere	SI
Catalani Pierlucas	Consigliere	SI
Rinaldi Sebastiano	Consigliere	AG
Clenzi Andrea Angelo	Consigliere	SI
Bettolini Stefano	Consigliere	SI
	Presenti n° 12	Assenti giustificati n° 1 Assenti n° 0
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO Sig.ra **Clensi Domizia**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO ED IL COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'Assessore ai Lavori Pubblici ed Urbanistica – arch. Domenico Micucci – che, su richiesta del Sig. Sindaco, illustra il punto riferito alla gestione mediante Centrale Unica di Committenza delle gare per i servizi ed i beni (obbligo dall'01.01.2015) e lavori (dal 30.06.2015), rendendo noto che la sede sarà presso il Comune di San Martino Siccomario [individuato quale Capo Fila] che ha già deliberato l'approvazione della convenzione lo scorso 15 gennaio;

CONCLUSA l'illustrazione dell'Assessore arch. Micucci;

DATO ATTO che:

- come fissato dall'articolo 3, comma 1-bis, della Legge n. 15/2014, a decorrere dal 1° Luglio 2014, tutti i Comuni non capoluogo di provincia possono acquisire lavori, beni e servizi solo nell'ambito di Unioni di Comuni, specifici consorzi, o avvalendosi degli Uffici della Provincia, tranne che per i beni e servizi acquisiti tramite strumenti elettronici gestiti da Consip o da altro strumento di aggregazione;
- l'art. 235 ter della Legge 11.08.2014 n. 114 ha prorogato l'entrata in vigore della predetta normativa dal 01.01.2015 per quanto riguarda l'acquisizione di beni e servizi e dal 01.07.2015 per l'acquisizione di lavori;

Ravvisata la opportunità di associare tale funzione con il Comune di San Martino Siccomario data anche la contiguità territoriale tra i due comuni;

Vista la proposta di deliberazione predisposta in data 19/01/2015 dal Responsabile di Area Tecnica avente ad oggetto "CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO ED IL COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - APPROVAZIONE"

Ritenuta meritevole di approvazione;

Dato atto del parere del Revisore Contabile, reso in data 23.01.2015 – Verbale n. 3;

Visti i pareri espressi dai Funzionari Responsabili, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi e favorevoli, resi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta in data 19/01/2015 dal Responsabile di Area Tecnica avente ad oggetto "CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO ED IL COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - APPROVAZIONE

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO PROVINCIA DI PAVIA

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO ED IL COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - APPROVAZIONE

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

PREMESSO:

- Che come fissato dall'articolo 3, comma 1-bis, della Legge n. 15/2014, a decorrere dal 1° Luglio 2014, tutti i Comuni non capoluogo di provincia possono acquisire lavori, beni e servizi solo nell'ambito di Unioni di Comuni, specifici consorzi, o avvalendosi degli Uffici della Provincia, tranne che per i beni e servizi acquisiti tramite strumenti elettronici gestiti da Consip o da altro strumento di aggregazione;
- Che dal combinato disposto degli articoli 9 e 47 della Legge di conversione, risulta altresì abrogata la deroga per gli acquisti in economia, prevista dall'art. 11 dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006: anche per lavori di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 €, occorrerà costituire o rivolgersi ai suddetti soggetti aggregatori;
- Che esiste la possibilità di cui al comma 3 dell'articolo 1 del D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, che prevede: "*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della Legge 23 Dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A o dalle centrali di Committenza regionale costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*";
- Che l'art. 235 ter della Legge 11.08.2014 n. 114 ha prorogato l'entrata in vigore della predetta normativa dal 01.01.2015 per quanto riguarda l'acquisizione di beni e servizi e dal 01.07.2015 per l'acquisizione di lavori;

CONSIDERATO che a seguito di diverse funzioni associate con il Comune di Travacò Siccomario, si ritiene opportuno approvare anche una convenzione per l'istituzione e la disciplina della Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, composta da n. 12 articoli;

Tutto ciò premesso,

PROPONE

1. **DI APPROVARE**, per i motivi in premessa specificati, la Convenzione con il Comune di San Martino Siccomario per l'istituzione e la disciplina della Centrale Unica di Committenza (CUC) per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che l'attuazione della presente convenzione comporterà un incremento, di cui all'art. 10 del CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali (31/03/1999), della retribuzione della posizione organizzativa interessata del Comune capofila, che sarà posta a carico del comune di Travacò Siccomario;
3. **DI DARE MANDATO** al Sindaco di stipulare il suddetto accordo;

DI DICHIARARE, con successiva votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Lì 19/01/2015

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Arch. Italo Maroni



CONVENZIONE PER GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA

L'anno duemilaquindici il giorno ____ del mese di ____ con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge

Tra

Il Comune di **SAN MARTINO SICCOMARIO** (C.F. 00466390184), rappresentato dal Sindaco pro-tempore **Sig. Alessandro ZOCCA**, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. del

Il Comune di **TRAVACO' SICCOMARIO** (C.F. 00468090188), rappresentato dal Sindaco pro-tempore **Sig.ra Domizia CLENSI**, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. del

PREMESSO:

CHE l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 dispone che gli Enti Locali, al fine di volgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni con le quali vengano definiti i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

CHE l'art.33, co.3 bis, del D.Lgs. 163/2006, come modificato dall'art. 9 del D.L. 66/2014, dispone che i Comuni non capoluogo di Provincia hanno l'obbligo (con decorrenza dal 1/1/2015) di affidare ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

CHE ai sensi della nuova normativa intervenuta nell'ambito della gestione dei servizi Associati è opportuno provvedere e disciplinare la gestione associata del Servizio Centrale di Committenza, in capo ai comuni associati;

CHE pare opportuno predisporre una convenzione-quadro, tenuto conto della complessità e delicatezza di tale servizio, che comporta la necessità di adeguare le risorse umane e materiali in rapporto al conseguente maggiore carico di lavoro;

CHE in applicazione della presente convenzione saranno quindi definiti degli accordi specifici e puntuali tra gli enti aderenti al presente servizio associato, nei quali saranno definiti i rapporti di cui al punto precedente;

CHE i compiti affidati all'unica centrale di committenza degli appalti rientrano tra le funzioni fondamentali da svolgere obbligatoriamente in forma associata da parte dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

CHE attraverso lo strumento dell'unica centrale di committenza è possibile perseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa, nella consapevolezza che ciò contribuisce a rafforzare l'economia e ad innalzare il livello di prevenzione delle infiltrazioni criminali nell'ambito degli appalti pubblici;

CHE una struttura altamente qualificata assicura una maggiore professionalità e, quindi, un'azione amministrativa più snella e tempestiva, ma permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici;

CHE tale modello di gestione delle gare pubbliche consente un'ottimizzazione delle risorse e, quindi, un conseguente risparmio, concentrando in una struttura specializzata quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti;

CHE la costituzione di un'unica centrale di committenza è l'espressione di una moderna funzione di *governante* nel settore dei contratti pubblici, consistente nella capacità da parte delle Amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario, sulla base dei principi di legalità, economicità ed efficienza, pur nel rispetto delle diverse competenze;

Tutto quanto sopra premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA

ART. 1 – Premessa

1. Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.
2. Eventuali modifiche normative che rendessero obbligatorie forme e procedure di legge troveranno immediata applicazione alla presente convenzione.
3. Altre pubbliche amministrazioni potranno usufruire dei servizi di cui alla presente convenzione mediante sottoscrizione di apposito atto e previo assenso dei Comuni già aderenti.

ART. 2 – Oggetto ed attività della Centrale Unica di Committenza (CUC)

1. I Comuni che aderiscono alla presente convenzione quadro conferiscono le funzioni di Centrale Unica di Committenza dell'art. 33 comma 3-bis del D.Lgs. 163/2006 ss.mm., al Comune di San Martino Siccomario. La decorrenza e le condizioni di adesione sono definite dalla presente convenzione.

2. La Centrale di Committenza ha il compito di curare:

- a) le procedure di gara per servizi e forniture svolte in maniera singola od associata di rilievo comunitario, senza eccezioni;
- b) la gestione delle procedure di affidamento di servizi e forniture svolte in modo congiunto tra gli enti associati;
- c) la gestione delle procedure di affidamento sottosoglia comunitaria;
- d) il supporto nelle procedure di affidamento in economia sottosoglia comunitaria;
- e) il supporto nella gestione degli affidamenti tramite Consip, MEPA e centrale di committenza regionale;
- f) la collaborazione giuridico amministrativa in tutte le problematiche contrattuali.
- g) la realizzazione di una pagina (link) sul sito web del comune capofila per la pubblicazione degli atti di gara.

3. Sono escluse dalla presente convenzione tutte le procedure di affidamento mediante amministrazione diretta, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. a), e comma 11 (secondo

periodo) del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni e come disciplinate dai regolamenti dei singoli enti.

4. Sono escluse dalla presente convenzione tutte le procedure di affidamento mediante utilizzo diretto da parte del Comune del mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MePA), delle Convenzioni Consip S.p.A. ed i prodotti forniti da altre centrali di committenza regionali.

ART. 3 – Attività della CUC

1. La CUC cura la gestione delle procedure di gara; in particolare, nell'ambito della fase procedimentale dell'acquisizione di servizi e forniture che va dal bando alla proposta di aggiudicazione definitiva della gara, la CUC:

- a) collabora con l'ente aderente alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del servizio e della fornitura alle effettive esigenze degli enti interessati;
- b) concorda con l'ente aderente la procedura di gara e il criterio di aggiudicazione per la scelta del contraente;
- c) supporta, se richiesta, l'ente aderente nella redazione dei capitolati di cui all'articolo 5, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- d) definisce, in collaborazione con l'ente aderente, il criterio di aggiudicazione ed, in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri di valutazione delle offerte e le loro specificazioni;
- e) redige gli atti di gara, ivi inclusi il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito;
- f) protocolla tutti gli atti di gara;
- g) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e la pubblicazione del sito web della CUC;
- h) nomina, ai sensi di legge, la commissione giudicatrice, anche tra funzionari esperti del Comune interessato;
- i) cura la verbalizzazione delle sedute di gara;
- j) cura l'accesso agli atti limitatamente alle fasi endoprocedimentali e fino all'aggiudicazione definitiva della scelta del contraente;
- k) provvede alla approvazione dei verbali di gara e formula la proposta di aggiudicazione definitiva;
- l) trasmette successivamente tutti gli atti al comune aderente (stazione appaltante);
- m) cura ogni attività utile per il perseguimento dell'obiettivo di rendere più penetrante l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo al contempo la celerità delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- n) gestisce eventuali risorse a lui assegnate nei bilanci dei singoli enti;
- o) trasmette all'ente associato il rendiconto finanziario delle spese sostenute;
- p) assume decisioni in merito a istanze di autotutela.

2. La CUC si impegna, entro gg. 30 dalla ricezione della documentazione di gara, ad attivare la procedura per la scelta del contraente;

Art. 4 –Attività di competenza dell'ente aderente

1. Fermi restando i rapporti di collaborazione sopra indicati, restano di esclusiva competenza degli enti aderenti sia la fase che precede la predisposizione del bando (programmazione e scelta discrezionale dei , dei servizi e delle forniture da acquisire,

approvazione progetti, ecc.) sia la fase conseguente alla aggiudicazione definitiva, stipula contratto, consegna, direzione lavori, contabilità, collaudo), salvo espresse, concordate ulteriori deleghe.

2. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, restano di competenza del singolo ente aderente:

a) la nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ex art. 10 D.Lgs n. 163/2006 ss.mm., per le fasi diverse da quelle delegate alla centrale di committenza;

b) le attività di individuazione delle forniture e dei servizi da realizzare;

c) la redazione e l'approvazione dei progetti e di tutti gli altri atti ed elaborati che ne costituiscono il presupposto;

d) la stipula del contratto d'appalto;

e) l'affidamento dell'incarico per le varie fasi di progettazione, validazione del progetto, direzione dei lavori e collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere, fatta salva la competenza della CUC nel curare le procedure di affidamento dei suddetti servizi a soggetti esterni agli enti aderenti, nelle modalità previste negli articoli precedenti della presente convenzione;

f) tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione della direzione delle forniture e dei servizi ed ai relativi pagamenti sulla base degli stati di avanzamento, ivi compresa la nomina del direttore dell'esecuzione per le forniture di beni e servizi, laddove previsto;

g) comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dall'art. 7 del D.L.gs n. 163/2006.

3. L'ente aderente potrà avvalersi del supporto della CUC nell'esame di eventuali proposte di varianti (varianti in corso di esecuzione del contratto, varianti in corso d'opera, varianti progettuali in sede di offerta).

4. In caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'ente aderente assume gli oneri economici dei compensi spettanti ad eventuali componenti esperti esterni che la CUC riterrà necessario inserire nella Commissione giudicatrice, oneri da riportare nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e, di conseguenza, nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'ente aderente.

5. Ogni singolo ente aderente si impegna a :

- sottoscrivere il contratto con la ditta che risulterà aggiudicataria;

- provvedere direttamente al pagamento dell'importo dell'appalto alla ditta aggiudicataria con le modalità ed i termini stabiliti nel contratto.

ART. 5 – Organizzazione del servizio

1. La CUC opera presso la sede del Comune di San Martino Siccomario il cui Responsabile è nominato dal Sindaco, sentita la conferenza dei sindaci.

2. In sede di prima attuazione, è facoltà della CUC mantenere temporaneamente la propria sede presso i Comuni aderenti.

3. Oltre al Responsabile ed ai dipendenti assegnati al servizio, che potranno essere individuati con apposito provvedimento in relazione al numero ed alle attività delegate dagli enti aderenti, la CUC può avvalersi di personale degli enti associati esperti in materie ambientali, urbanistica e contabili o di servizi secondo quanto disciplinato in appositi successivi accordi che di volta in volta verranno assunti.

4. Il comune Capofila assicura la dotazione delle risorse umane e regola con separato atto interno gli aspetti organizzativi ed economici connessi al funzionamento della struttura e alla gestione del personale.

ART. 6 – Programma di attività

1. La attività della CUC sono individuate sulla base di un programma annuale di attività che gli enti aderenti individuano e che sarà utilizzato anche per la definizione delle spese annuali a carico degli enti aderenti.
2. La CUC provvede a registrare la scadenza dei contratti al fine di proporre gare associate tra gli enti partecipanti, sulla base delle scadenze comunicate tempestivamente dagli Enti associati.

ART. 7 – Ripartizione delle spese

1. Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni previste nella presente convenzione sono a carico degli enti aderenti, che, sulla base della quantificazione della CUC e previa acquisizione del programma di attività da realizzare..
2. Sono a carico dei singoli enti le spese inerenti la pubblicità delle procedure, i contributi per l'AVCP , eventuali spese legali e per le commissioni di gara.

ART. 8 Durata

1. La presente convenzione ha durata di anni 2 (due) dalla data della stipula e potrà essere rinnovata nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente.
2. Ogni ente aderente ha facoltà di recedere con un preavviso di 60 giorni.

ART. 9 Forme di consultazione tra enti aderenti

Viene istituita la Conferenza dei Sindaci dei Comuni convenzionati, convocata e presieduta dal Sindaco del Comune di San Martino Siccomario. La Conferenza dei Sindaci è composta da tutti i Sindaci dei Comuni aderenti, i quali possono delegare un Assessore.

Alla Conferenza partecipano anche il Responsabile della CUC ed i diversi Responsabili di settore degli altri Comuni.

La Conferenza assume provvedimenti a maggioranza assoluta dei presenti e si esprime mediante deliberazioni, al fine di:

- dirimere, in via preventiva ed amichevole, eventuali divergenze nell'applicazione della presente convenzione;
- valutare eventuali modifiche o integrazioni alla disciplina della presente convenzione;
- esprimere l'assenso preventivo all'adesione di altri enti alla CUC;
- altre evenienze reputate utili dal Sindaco di San Martino Siccomario.

ART. 10 Copertura assicurativa

1. In ragione della notevole delicatezza e complessità delle attività del Responsabile della CUC, viene prevista, in favore del medesimo, una copertura assicurativa, per responsabilità civile verso terzi presso primario istituto. Gli oneri dell'assicurazione sono a carico dei Comuni convenzionati, secondo il seguente riparto: San Martino Siccomario:%; Travacò Siccomario:%.

ART. 11 Spese per il contenzioso

1. Le spese relative al contenzioso, compreso l'eventuale risarcimento del danno riconosciuto in via giudiziaria, rimangono in carico all'ente aderente.

Art. 12 – Norme finali e transitorie

1. Le parti danno atto che le comunicazioni per la gestione della presente convenzione tra enti associati e CUC avverranno con forma semplificata via mail e pertanto si impegnano fin da ora a considerare valide le comunicazioni che avvengono alla casella di posta elettronica che ogni ente comunicherà.

2. La presente convenzione obbliga gli enti aderenti dalla data di singola sottoscrizione, che pertanto potrà avvenire anche per adesione in momenti successivi.

3. Tutti i dati personali sono utilizzati dagli Enti partecipanti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente in materia. Ciascun firmatario autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità del presente progetto.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO DI

IL SINDACO DI

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di Pavia

N.3 del 2015

OGGETTO: Parere del revisore dei conti sulla proposta di delibera per approvazione avente ad oggetto "Convezione tra il Comune di Travaco' Siccomario, e il Comune di San Martino Siccomario per la gestione in forma associata della Centrale Unica di Committenza".



Il revisore dei conti del **COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO**

Vista l'allegata proposta di deliberazione Consiliare inerente l'approvazione avente ad oggetto "Convezione tra il Comune di Travaco' Siccomario, e il Comune di San Martino Siccomario per la gestione in forma associata della Centrale Unica di Committenza"

Sulla base di quanto previsto dall'art. 239 del TUEL modificato dall'art. 3 del D. L. 10 ottobre 2012 n. 174;

premessi che

- come fissato dall'articolo 3, comma 1-bis, della Legge n. 15/2014, a decorrere dal 1° Luglio 2014, tutti i Comuni non capoluogo di provincia possono acquisire lavori, beni e servizi solo nell'ambito di Unioni di Comuni, specifici consorzi, o avvalendosi degli Uffici della Provincia, tranne che per i beni e servizi acquisiti tramite strumenti elettronici gestiti da Consip o da altro strumento di aggregazione;

- l'art. 235 ter della Legge 11.08.2014 n. 114 ha prorogato l'entrata in vigore della predetta normativa dal 01.01.2015 per quanto riguarda l'acquisizione di beni e servizi e dal 01.07.2015 per l'acquisizione di lavori

- Ravvista la opportunità di associare tale funzione con il Comune di san Martino Siccomario data anche la contiguità territoriale tra i due Comuni;

PRESA VISIONE della bozza di convenzione per:

- la gestione in forma associata della Centrale Unica di Committenza

esprime preventivo parere favorevole all'operazione secondo i contenuti di cui alla citata proposta delibera Consiliare.

Bariano, 23.01.2015

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Corrado Torri





Visti

Comune Di Travaco' Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2015 / 2

Ufficio Proponente: **Manutenzioni - Lavori Pubblici**

Oggetto: **CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO ED IL COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - APPROVAZIONE**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Manutenzioni - Lavori Pubblici)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 21/01/2015


Responsabile di Settore
Arch. Italo Maroni

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Responsabile del Servizio Finanziario



Pareri

Comune Di Travaco' Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2015 / 2

Ufficio Proponente: Manutenzioni - Lavori Pubblici

Oggetto: **CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO ED IL COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - APPROVAZIONE**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Manutenzioni - Lavori Pubblici)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/01/2015

Il Responsabile di Settore
Arch. Italo Maroni

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/01/2015

Responsabile del Servizio Finanziario

Sindaco Domizia Clensi

DELIBERA C.C. N. 5 DEL 26/01/2015

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Clensi Domizia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 29 GEN 2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 29 GEN 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta



Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
